

COMUNICATO STAMPA

LATERLITE E RUREGOLD PER IL RESTAURO DI UNA CHIESA DEL XIII SECOLO

Soluzioni leggere e resistenti per il recupero di San Francesco del Prato a Parma

La chiesa ex "carcere" di Parma torna a essere patrimonio di tutti con alcune delle soluzioni offerte dalle aziende del gruppo Laterlite.

Il centro storico di Parma è ricco di preziose testimonianze storico-architettoniche, e fra queste spicca la grande **chiesa gotica di San Francesco del Prato**, monumento particolarmente caro alla città che custodisce la memoria di una storia ricchissima di avvenimenti.

Edificata nel XIII secolo grazie ai contributi spontanei della popolazione, **San Francesco del Prato fu la prima sede dei francescani a Parma**. Dall'epoca napoleonica, tuttavia, con la soppressione degli ordini religiosi la chiesa **venne destinata** a luogo di reclusione, e molte delle sue parti modificate per il nuovo utilizzo. Il carcere fu poi smantellato nel 1992, e da allora la grande struttura è rimasta **chiusa al pubblico. Solo nel 2019, appena avuto in concessione dal Demanio il complesso di San Francesco del Prato, la Diocesi di Parma ha avviato l'iter progettuale per il recupero del monumento non solo ad uso liturgico ma anche per manifestazioni musicali, culturali, accademiche e istituzionali.**

L'importante intervento di **restauro e riqualificazione** ha visto **fra i protagonisti Laterlite**, con le sue soluzioni leggere per la realizzazione di sottofondi alleggeriti, e **Ruregold**, con la sua gamma di sistemi per il rinforzo strutturale a base di materiali compositi **FRCM**. I prodotti a base di argilla espansa Leca sono stati utilizzati nel ripristino di una parte delle pavimentazioni; i materiali di rinforzo sono stati utilizzati per le navate e l'abside della chiesa.

Il complesso necessitava di una serie di importanti interventi di consolidamento strutturale, che hanno interessato sia le pareti delle tre navate che la zona absidale e i capitelli dei colonnati, e **di rifacimento delle pavimentazioni**, che a opera finita ospiteranno un sistema di riscaldamento radiante su cui verrà realizzata una pavimentazione in ciottolo di calce e polvere di laterizio.

Nell'ambito di tali lavorazioni lo **Studio Tecnico Massera**, specializzato nella progettazione e direzione lavori nell'ambito del restauro, ha coinvolto Ruregold e Laterlite nello

sviluppo delle soluzioni più idonee a un quadro di intervento di notevole complessità come quello in esame.

Per quanto riguarda in particolare le opere di **consolidamento delle murature** la scelta è caduta sulla collaudata soluzione tecnica costituita da **PBO-Mesh 22-22**, rete bidirezionale da 44 g/m² per 100 cm di altezza in fibra di PBO, distribuiti in modo equivalente in trama e ordito, e **MX-PBO Muratura**, matrice inorganica fibrata a base cementizia ideale per consentire l'ottimale trasferimento delle tensioni dall'elemento strutturale alla rete. Questa soluzione, che evidenzia una resistenza ottimale anche alle temperature elevate e ai cicli di gelo e disgelo, offre parallelamente importanti vantaggi anche in fase esecutiva, grazie alla notevole capacità adesiva della malta inorganica al supporto e alla sua compatibilità chimico-fisica con la muratura, che ne rendono la posa semplice e affidabile, anche su supporti umidi.

Nella realizzazione dei consolidamenti è stato utilizzato anche PBO-Joint, il connettore a fiocco in fibra di PBO specificamente sviluppato per l'impiego nei sistemi FRCC Ruregold. Insieme alla matrice inorganica **MX-Joint**, PBO-Joint è un sistema di connessione per il collegamento delle strutture esistenti in muratura con i sistemi di rinforzo strutturale FRCC in PBO. Il connettore a fiocco viene realizzato in opera mediante l'impiego di un fascio di filati/trefoli paralleli e continui, raccolti all'interno di una rete elastica tubolare realizzata con fili di poliestere, poliammide e lattice, estensibile sia longitudinalmente che trasversalmente e rimovibile. Questo fascio diventa rigido solo a seguito dell'impregnazione con l'apposita matrice inorganica MX-Joint, e inserito all'interno del foro opportunamente realizzato nell'elemento strutturale in muratura incrementa la capacità di adesione del sistema di rinforzo FRCC in PBO con il supporto esistente.

I sistemi di consolidamento strutturale a base di materiali compositi FRCC Ruredil sono stati inoltre utilizzati anche per il consolidamento dei capitelli dei pilastri delle navate centrali e di quelli del convento, localizzato sul lato nord del complesso.

Protagonista dell'intervento sulle pavimentazioni è stata invece Laterlite, che **per la realizzazione dei sottofondi** ha fornito uno dei suoi prodotti di maggiore diffusione, il **pre-miscelato leggero Lecacem Mini**. Formulato a base di argilla espansa Leca, leggero e isolante ad elevata resistenza e chiusura superficiale, il prodotto è specificamente indicato per la **realizzazione di strati di isolamento/alleggerimento di sottofondi e penne**, ed è caratterizzato da una elevata resistenza alla compressione (50 kg/cm²). La sua grana fine crea una superficie chiusa e compatta che lo rende idoneo anche per gli impieghi più gravosi durante le lavorazioni successive (formazione di intonaci, tavolati, ogni altra sollecitazione meccanica); grazie alla particolare consistenza, inoltre, offre una

superficie ideale per assicurare una perfetta planarità del sottofondo su cui poi realizzare massetto di finitura e pavimentazione.

Completato il rifacimento delle pavimentazioni, alle opere di consolidamento e riqualificazione antisismica seguirà la rifunionalizzazione della chiesa e dell'ex convento per renderli pienamente agibili e utilizzabili, il completamento del restauro degli affreschi e il recupero del piano terra dell'ex carcere.

Il progetto in breve

Località: Parma (PR)

Committente: Diocesi di Parma

Progettazione restauro architettonico arch. Giorgio della Longa (RM),
arch. Barbara Fiorini; collaboratori: arch. Giulia Baccetti;
consulenti: arch. Michele Zampilli, arch. Eugenio Bettinelli

Progetto consolidamento strutturale: ing. Giovanni Cangì;
collaboratori: ing. Alessandro Petrani, ing. Luca Fontanelli, ing. Linda Pettinelli,
ing. Camillo Antonucci

Direzione Lavori: arch. Davide Massera

Direzione Lavori opere strutturali: ing. Giovanni Cangì

Impresa esecutrice: Consorzio C.O.R.MA.

Project manager: geom. Saverio F. Borrini

Milano, Settembre 2021

IL COMUNICATO È DISPONIBILE ANCHE NELL'AREA STAMPA RUREGOLD SU WWW.SILLABARIOPRESS.IT

Per informazioni:

Ufficio Stampa RUREGOLD

Sillabario srl

Via Alvisè Cadamosto, 8

20129 Milano

tel. 0287399276

sillabario@sillabariopress.it

Giacomo Galli

cell. 3333701412